



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Al Commissario Straordinario
per il rigassificatore della Regione Toscana
commissariostraordinariorigassificatore@postacert.toscana.it

e p.c. DG ABAP Servizio V
dg-abap.servizio5@cultura.gov.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Class. 34.43.01

OGGETTO: Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022 relativamente all'opera denominata FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Piombino (LI). Proponente: SNAM FSRU Italia. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona e richiesta di contributi.

Ambito di Paesaggio n. 16 Colline Metallifere, ai sensi del Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Area tutelata ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), ai sensi dell'art. 142 del Codice, comma 1 lett. a) territori costieri – Golfo di Follonica, e lett. f) riserva provinciale Padule Orti Bottagone (area contigua).

Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 del Codice; Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art.28 c.4 D.Lgs.42/2004, artt.95-96 D.Lgs.163/2006. **RICHIESTA DI ELEMENTI ISTRUTTORI.**

Risposta alle lettere della Direzione Generale della Giunta n. 290912 del 20/07/2022, agli atti SABAP prot. n. 10918 del 21/07/2022 e n. 292298 del 21/07/2022, agli atti SABAP prot. n. 10990 del 22/07/2022

Con riferimento alle note del Commissario straordinario di Governo per il rigassificatore di Piombino (art. 5 – D.L. n. 50/2022 d.P.C.M. 8 giugno 2022) trasmesse dalla Direzione Generale della Giunta con le lettere sopra citate, con le quali si convoca quest'Ufficio per l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione paesaggistica di cui alla Parte III del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art.28 c.4 D.Lgs.42/2004, artt.95-96 D.Lgs.163/2006 per il progetto in oggetto;

Vista l'esenzione di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 disposta dal comma 3 dell'art. 5 del d.l. 50/2022;

Vista la nota della DG ABAP Servizio V Tutela del paesaggio n. 27690 del 25/07/2022, agli atti SABAP prot. n. 11090 del 25/07/2022;

Considerato che nelle citate note si assegna un termine di 15 giorni per la richiesta di integrazioni documentali in esito alla verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio del titolo di competenza;

Esaminata la documentazione tecnica allegata, ed in particolare la “Relazione paesaggistica”, la “Relazione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-pi@beniculturali.it

tecnica”, lo “Studio delle tipologie forestali e stima preliminare delle piante da abbattere” e le “Schede preliminari ripristini vegetazionali”, nell’ambito delle valutazioni tecniche competenti a questa Soprintendenza, si fa presente la necessità di esigenze istruttorie, ai sensi dell’art. 16 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e pertanto si chiedono le seguenti integrazioni:

- 1) la Relazione paesaggistica descrive diverse tipologie di strutture ausiliare alla FSRU previste lungo la banchina est e parte della banchina nord, includendo impianti e cabine containerizzate anche di dimensioni non sempre irrilevanti (tabella pag. 56 relazione paesaggistica). Si chiede di specificare se tali opere sono tutte incluse nella figura rappresentante il modello 3D del FSRU, fornendo ulteriori informazioni progettuali.
- 2) Si chiede di analizzare le possibili interferenze delle opere previste nell’area circostante la riserva provinciale Padule di Orti-Bottagone, con riferimento sia al metanodotto sia all’impianto di correzione dell’indice di Wobbe, chiarendo se quest’ultimo ricade all’interno dell’area di vincolo. Si chiede altresì di fornire un maggior dettaglio progettuale specificando le caratteristiche dimensionali e materiche degli elementi che costituiscono l’impianto, e di approfondire la soluzione di mitigazione proposta (filari alberati) in considerazione della vicina riserva provinciale e delle caratteristiche agrarie del paesaggio interferito.
- 3) il documento “schede preliminari ripristini vegetazionali” contiene indicazioni preliminari sui ripristini vegetazionali finalizzati a valutare la consistenza delle opere a verde da realizzarsi al termine dei ripristini morfologici, e rimanda ad un successivo progetto esecutivo il dettaglio delle opere, specificando che specie impiegate, sestri di impianto e tipologie di ripristino potrebbero essere riviste in fase esecutiva a seguito di eventuali modifiche progettuali. Si fa presente sin da ora la necessità da parte di questa Soprintendenza di acquisire il citato progetto esecutivo ai fini dell’esercizio delle competenze di cui all’art. 146 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. Si chiede in particolare di disporre di informazioni di maggior dettaglio riguardo le caratteristiche dimensionali e il percorso effettivo delle piste di lavoro, nonché tempistiche e modalità di ripristino delle stesse, specificando se sarà necessario mantenere viabilità di servizio e/o accessi all’infrastruttura. Si chiede di dettagliare il percorso e le modalità operative nell’area retrostante la spiaggia di Pontedoro in maniera da minimizzare gli impatti sul paesaggio dunale, e di disporre l’esecutivo del ripristino vegetazionale in modo da restituire l’aspetto del complessivo paesaggio dunale al termine delle fasi costruttive dell’infrastruttura. Si chiede inoltre di chiarire se le piante presenti nell’area retrostante la spiaggia sono incluse nel conteggio delle piante da abbattere contenuto nel documento dedicato.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Cristina BRONZINO
cristina.bronzino@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Valerio TESI
*(atto firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm e ii)*

